



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli

Nome del corso in italiano POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA (*IdSua:1604169*)

Nome del corso in inglese POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE

Classe LM-62 - Scienze della politica

Lingua in cui si tiene il corso inglese

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea <https://graduate.luiss.it/it>

Tasse <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico>

Modalità di svolgimento a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS THATCHER Mark

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento Graduate School (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALLUSO	Cinzia		RD	1	
2.	CAVALLARO	Maria Elena		PA	1	
3.	CHRISTIANSEN	Thomas		PO	1	

4.	SIMONCINI	Marta	PA	1
5.	THATCHER	Mark	PO	1

Rappresentanti Studenti	CAMPANILE CLARA ZULLI SIMONE
Gruppo di gestione AQ	SVEVA MORGIGNI MARTA SIMONCINI MARK THATCHER SIMONE ZULLI
Tutor	ANNA ZEGRETTI PIETRO MARIA SABELLA Luca Russo Sophie Menna Martina Aiello Marta Cavallari Emanuele Di Monte Asia Gianellini Federica Giovannone Paola Livia Violetta Lo Schiavo Sergio Maria Lombardo Caroline Macrì Gianoli Vincenzo Notaro Francesca Palamara Marco Palano Cecilia Pintori Nadia Radouani Celeste Rizzi Marianosa Rita Rizzo Camilla Vernareccio Marco Zanfini



Il Corso di Studio in breve

14/05/2024

Il Corso di Studi in Policies and Governance in Europe (PAGE) nasce dalla necessità di maggiore professionalizzazione e, soprattutto, dall'esigenza di rivolgersi ad un'utenza finora non ancora pienamente intercettata.

Il corso è interamente tenuto in lingua inglese, offre un'analisi delle politiche in Europa attingendo a diverse discipline, in particolare alle scienze politiche, al diritto, all'economia e alla sociologia, ma ne abbraccia anche altre, con particolare riferimento al management.

Il percorso è centrato sull'Unione Europea ma si snoda su tre livelli principali: nazionale, regionale, locale, compiendo uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo. Combina la teoria e gli strumenti analitici delle politiche pubbliche con l'analisi di casi specifici in Europa.

Il CdS, pertanto, offre una comprensione sostanziale dei contenuti dell'ambito politico, accompagnata ad una approfondita conoscenza del patrimonio culturale, della governance e dei mercati. Viene coperto l'ambito politico, interpretato il

contesto economico, compresa la cornice giuridica, le connessioni con le istituzioni e le organizzazioni, il funzionamento della governance a vari livelli. Gli studenti saranno in grado di apprendere come selezionare e presentare casi complessi sviluppando le proprie capacità analitiche e critiche.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2020

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni, mediante l'analisi di studi di settore e la consultazione con la Commissione Paritetica.

Alle organizzazioni consultate è stato presentato l'intero progetto formativo del Dipartimento di Scienze Politiche che punta ad una riforma di tutti i CdS magistrali e quindi va analizzato nella sua interezza, ma è stato, altresì, chiesto di commentare in modo approfondito il CdS specifico. Le consultazioni effettuate, oltre a confermare la correttezza dell'impianto generale dato all'offerta magistrale, hanno reso evidente che ogni CdS intercetta figure professionali di cui si avverte l'esigenza. Per quanto riguarda il mondo professionale tra aprile e maggio 2019 sono stati consultati:

- ASPEN- Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs, The Aspen Institute
- European Commission- Head of Unit, Audiovisual and Media Policy
- FB & Associati- Responsabile FBLab (Centro studi di FB&Associati)
- Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-- Managing Partner Bruxelles
- Scuola Nazionale di Amministrazione- Presidente
- Servizio Studi della Camera dei Deputati- Direttore
- IAI- Research Coordinator, Head of Global Actors Programme
- Commissione Adozioni Internazionali della Presidenza Consiglio dei Ministri - Consigliere PCM, Coordinatore della Segreteria tecnica.
- Monitor Deloitte-Strategy Consulting

Risultati delle Consultazioni con il mondo dal lavoro

Le consultazioni si sono concluse il 29 maggio 2019.

I feedback ricevuti sono stati positivi ma, soprattutto, hanno offerto un importante momento di scambio e l'occasione per recepire all'interno dell'offerta e della struttura del CdS alcuni suggerimenti.

Alcuni interlocutori hanno sottolineato l'importanza della combinazione tra competenze giuridiche, economiche e sociologico-politiche. E' stata apprezzata la caratteristica dell'interdisciplinarietà che spesso manca nei laureati italiani, ravvisando in questo elemento un'opportunità di mercato importante.

I termini 'Governance' e 'Policies' inseriti nel titolo, restituirebbero il senso dell'interdisciplinarietà del CdS.

Se generalmente i laureati italiani hanno una buona formazione sul diritto della concorrenza e diritto dell'Unione Europea, quando si tratta di discutere aspetti settoriali essi conoscono quasi esclusivamente quella parte della regolazione strettamente collegata al focus del proprio corso di laurea. Pertanto, l'idea che si possano immettere sul mercato laureati che hanno fatto un tipo di percorso più ampio offre sicuramente maggiori opportunità nel mercato del lavoro. Si avverte, in sostanza, la necessità di laureati che sappiano fare analisi degli sviluppi in atto e che anticipino le nuove tendenze.

La visione di policy e governance su più livelli, che il CdS sembra offrire, rivela un altro elemento distintivo, perché riflette bene la realtà italiana in cui il livello subnazionale è molto importante anche in considerazione del fatto che ormai le Autorità sono molto operative, e realtà come AGCOM e l'Autorità dell'Energia, sono considerate di altissimo livello dai consessi internazionali.

Uno degli obiettivi del CdS è proprio di privilegiare quei temi su cui Roma e l'Italia possono avere una forza a livello internazionale.

Essendo in forte espansione tutti quei settori per cui si richiedono regolatori o, comunque, poiché gli stessi regolatori esistenti si evolvono, esiste un grande spazio di crescita a tutti i livelli, di attori, di norme e di compiti che vengono assegnati ai regolatori.

E' stato, altresì, considerato come sbocco professionale possibile la figura del paralegal che negli studi anglosassoni è riconosciuta e che andrebbe considerata anche a livello italiano. Per l'accesso a questo tipo di professione non occorre

una laurea in giurisprudenza, ed il CdS sembra vada a colmare una lacuna del mercato italiano.

Peraltro, anche a livello di Commissione Europea, si avverte il bisogno di risorse che non siano esclusive dei giuristi nel senso puro del termine: occorre formare figure che abbiano conoscenza delle politiche europee e sappiano cosa succede nella comunità europea. Eppure, in genere, il neo laureato, anche il migliore degli economisti, difetta di questa parte e deve completare le sue competenze con master aggiuntivi.

Ciò che quindi ha trovato un favorevole riscontro è che il CdS presenta una preparazione istituzionale nel primo anno per poi approfondire, nel secondo anno le diverse politiche della EU e degli stati membri a livello nazionale e subnazionale. Questo costituisce uno skill difficilmente rintracciabile in altri laureati e che dovrebbe differenziare i laureati in questo CdS. Il design del 2° anno lascia quindi la possibilità di comporsi il 'menù' formativo. Peraltro, il tema della cultural heritage, coglie perfettamente temi che all'interno della Commissione Europea stanno diventando molto importanti.

Si offre un mix di competenze più classiche accanto a contenuti più moderni. Il raggio dei potenziali datori di lavoro si amplia: non è riconducibile alla sola Commissione Europea ma anche ai settori con cui la Commissione si interfaccia, come il lobbying, i think tank, la FAO, i media, le Agenzie, ecc.

Le consultazioni hanno evidenziato che il CdS sembra fornire i profili e le competenze richieste nel mondo del lavoro, sintetizzabili in keywords:

- sensibilità interdisciplinare
- conoscenza delle politiche europee su più livelli
- multidisciplinarietà
- soft skills legate al mondo politico
- preparazione al diritto istituzionale
- conoscenza delle singole politiche europee – divise per aree disciplinari
- personale preparato sia sul piano teorico che pratico: manca l'aspetto esperienziale
- preparazione olistica e multilivello
- trasversalità

Va evidenziato che un'esigenza rappresentata dagli interlocutori è stata la presenza di percorsi softskills, essenziali per il corretto inserimento nel mondo del lavoro e per la successiva crescita professionale (gestione del tempo, team working, gestione dell'emozione), ecc. Parallelamente è stato suggerito di offrire laboratori per perfezionare le skill comunicative (la capacità di preparare testi brevi e chiari, di tipo giornalistico, la capacità di presentare, di sintetizzare, in forma orale e scritta e di cogliere gli elementi più salienti in una tesi), come anche laboratori sulle competenze digitali.

Inoltre, gli interlocutori hanno voluto segnalare che, a livello di recruiting, le aziende rilevano che al neolaureato mancano capacità come quella di applicare le conoscenze – per esempio sapere quali programmi usare, cosa esiste sul mercato che consenta di produrre certe informazioni- l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (tra queste la comunicazione visiva), le capacità di leadership ed il team working (anche se alcuni interlocutori ritengono non sia necessaria in ingresso perché da sviluppare in seguito).

Senza dubbio, i suggerimenti hanno portato a rafforzare l'impianto originario sulle competenze trasversali sia a livello di Ateneo, dove si sta rivedendo ed incrementando la parte, già peraltro molto sviluppata, di laboratori e percorsi sulle competenze trasversali, sia a livello di singolo CdS dove queste competenze, ivi incluse quelle digitali, troveranno ulteriore collocazione e verranno affiancate da laboratori di tipo verticale espressamente riferibili al CdS ed agli sbocchi professionali.

Le consultazioni si svolgeranno regolarmente almeno due volte l'anno.

Sono state consultate anche le seguenti fonti:

CEFOP: Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS – Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)

Alma Laurea 'XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati' (Rapporto 2017)

Dati ANS – Anagrafe Nazionale Studenti

Report annuale Popolazione studentesca – Rilevazione del 2018 della LUISS

Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)

Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2024

L'Ateneo ha consolidato un processo di consultazioni esterne volto, da un lato a garantire la costante coerenza tra obiettivi strategici di Ateneo ed offerta formativa, e dall'altro ad assicurare il monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e a definire con efficacia e tempestività gli interventi.

Con questo obiettivo, ogni Corso di Studi ha il proprio Comitato di Indirizzo (CoDI).

Il CoDI, che si riunisce con cadenza almeno semestrale, è composto da professionisti operanti in contesti e con funzioni in linea con gli sbocchi professionali del CdS di riferimento e ha il compito di analizzare in dettaglio l'offerta formativa e proporre modifiche e aggiornamenti.

In quest'anno accademico il Comitato di Indirizzo del CdS in Strategic Management si è riunito per monitorare l'offerta formativa relativa all'a.a. 2022-2023 e per valutare il percorso formativo dell'a.a. 2023-2024 e degli a.a. successivi.

I verbali dei Comitati di Indirizzo vengono pubblicati sul sito di Ateneo disponibile al link in calce.

Link: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista di politiche pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato analizzerà e valuterà questioni relative alle politiche pubbliche legate allo scenario socio-economico e politico globale e contribuirà alla progettazione e all'attuazione delle stesse.

Le questioni relative alla politica pubblica comprendono ad esempio, le politiche internazionali, le politiche di immigrazione, di genere, fiscali, di welfare, anti-povertà, anti-criminalità, intergenerazionali, di sviluppo, pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze qualificate e competenze avanzate per la definizione, la valutazione e l'attuazione delle politiche di intervento pubblico nell'economia in tutti i diversi contesti socio-economico-politici. Il laureato possiede conoscenze e abilità quantitative avanzate sia dei modelli teorici che dei metodi empirici ed è in grado di applicarli all'analisi della progettazione delle politiche pubbliche, alla valutazione dei loro impatti in un dato contesto

socio-economico-politico e alla comprensione della fattibilità politica ed economica di specifiche politiche pubbliche, comprese le riforme.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opera all'interno di: organizzazioni internazionali, autorità, agenzie di regolamentazione a livello nazionale, UE e internazionale, pubblica amministrazione, grandi aziende e società di consulenza, organizzazioni non governative e non-profit, think-tanks e lobby, ambasciate.

Specialista di politica

funzione in un contesto di lavoro:

: Il laureato saprà analizzare le evoluzioni politiche e saprà valutarne l'impatto sullo scenario socio-economico e politico in Europa e globale. In questo modo contribuirà ad elaborare strategie e programmi politici innovativi ed efficaci.

Il laureato sarà in grado di offrire le competenze alle sedi istituzionali di riferimento (gabinetti ministeriali, comitati tecnici).

competenze associate alla funzione:

alla fine del percorso il laureato avrà le conoscenze e le competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e nazionali, del processo di integrazione europea, della regolamentazione economica e del dibattito politico europeo. Per svolgere al meglio le proprie funzioni future il laureato saprà combinare le proprie competenze quantitative avanzate insieme ai modelli teorici ed empirici al fine di applicarli all'analisi politica. Tali combinazioni saranno utili all'elaborazione di politiche efficaci, comprensibili e attuabili.

sbocchi occupazionali:

organizzazioni politiche, organizzazioni nazionali, europee e internazionali, think-tank e lobby, organizzazioni non governative e non-profit, Pubblica Amministrazione, imprese di grandi dimensioni e società di consulenza dell'UE, ambasciate.

Manager del patrimonio culturale ed ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

attuare sul territorio gli indirizzi in materia di tutela, salvaguardia e conservazione dei beni storico-artistici, archeologici, architettonici, paesaggistici e archivistici vigilando sull'osservanza delle leggi in materia di tutela da parte di soggetti pubblici e privati detentori dei suddetti beni, proponendo priorità nell'allocazione delle risorse e promuovendo iniziative per il recupero e la valorizzazione.

In particolare il manager dei beni culturali ed ambientali è la figura professionale che si occupa di promozione e comunicazione del patrimonio, individuando gli aspetti strategici al fine di conseguire una corretta valorizzazione del bene in questione.

A tal fine:

- Pianifica progetti utili alla valorizzazione del patrimonio
- Pianifica interventi di manutenzione e conservazione preventiva dei beni culturali
- Organizza lo studio e la pubblicazione di dati e materiali relativi al patrimonio in collaborazione con gli altri professionisti dei beni culturali
- Gestisce il patrimonio e lo comunica in modo da ampliare la fruizione e l'accessibilità
- promuove studi sul pubblico e valuta il gap tra il servizio erogato (offerta culturale) e come questo viene percepito (domanda)
- si occupa della ricerca e del reperimento di finanziamenti per la realizzazione dei progetti

competenze associate alla funzione:

il laureato deve conoscere le specificità del patrimonio culturale ed ambientale italiano, ed essere in grado di confrontarsi in maniera efficace ed efficiente con ogni professionista dei beni culturali con l'obiettivo di rendere il patrimonio più fruibile, aumentandone il relativo valore percepito. Sono richieste capacità di analisi e valutazione delle

politiche pubbliche sia a livello nazionale che internazionale. L'interdisciplinarietà della formazione rappresenta la competenza fondamentale per questo profilo.

sbocchi occupazionali:

musei, biblioteche, archivi, parchi d'interesse culturale, organizzazioni artistiche nel "terzo settore", governo locale e regionale, ministeri culturali;



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2020

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12
- Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21
- Linguistico L-LIN/12
- Politologico SPS/01, SPS/04
- Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09
- Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, MSTO/02, MSTO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.



14/05/2024

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione

L-20 (D.M. 270/04) e 14 (DM 509/99) – Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06)
- Statistico (SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06;)
- Giuridico (IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/21)
- Linguistico (L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12)
- Politologico (SPS/01; SPS/04)
- Sociologico (SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12)
- Storico-Politico (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; M-STO/06; M-STO/07; M-STO/08; M-STO/09; M-DEA/01; SPS/02; SPS/03; SPS/05; SPS/06; SPS/13; SPS/14)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione definita annualmente con delibera degli Organi Accademici.

Lo/La studente/essa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Per conoscere le modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>



Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una formazione multidisciplinare che combini economia, diritto e politica, perché è su questa combinazione che cresce e si sviluppa l'expertise nel settore politico.

La governance del patrimonio culturale è un settore in rapida espansione. Sebbene vi siano in Italia altri corsi sulle politiche pubbliche, ve ne sono pochissimi che si concentrino sul patrimonio culturale, benché, al contrario, l'Italia goda di indubbi vantaggi in questo settore, grazie alla sua lunga storia di tutela del patrimonio e all'enorme quantità e dimensioni di patrimonio culturale che non si limita al patrimonio artistico, al food and beverage, ma si estende fino al settore Healthcare che è diventato un tema centrale a causa della longevità e dei progressi della medicina in merito al quale l'Italia offre, appunto, un ottimo esempio di miglioramento delle aspettative di vita e rappresenta anche una sfida per l'adeguamento dell'assistenza sanitaria e sociale. Ci sono molti corsi di studio sul patrimonio culturale ma è meno consistente la presenza di corsi che colleghino questo aspetto alla sua governance, alla politica, al diritto, all'economia.

Il primo anno di insegnamenti comuni fornisce le competenze avanzate di politica, politiche pubbliche e governance in Europa. Offre un'analisi critica sulle questioni politiche ed economiche in Europa, sia a livello di Unione Europea, sia a livello dei suoi stati membri: si guarda alle istituzioni principali e le procedure di regolazione a livello di Unione Europea, al progetto di integrazione europea ed all'evoluzione dinamica tra EU e istituzioni nazionali. Si adotta un approccio di tipo storico, comparativo e multidisciplinare, integrato con un'introduzione ai metodi della ricerca quantitativa.

Il secondo anno gli studenti possono scegliere due percorsi, uno più incentrato sul patrimonio culturale, l'altro sulla governance dei mercati.

Attraverso il primo si specializzano nelle politiche del patrimonio culturale, composto da un insieme molto diversificato di settori che vanno dal turismo culturale, ai musei al patrimonio del food and drink. Questi settori si stanno espandendo rapidamente e rappresentano, direttamente e indirettamente, un'alta percentuale del PIL in molti paesi occidentali, soprattutto a causa della rapida espansione del turismo culturale. Coinvolgono politiche che vanno dalla costruzione di musei alla conservazione di edifici storici e paesaggi, dalla protezione del patrimonio materiale e immateriale, che include il food and drink, alle lingue e tradizioni. Il corso, pertanto, esaminerà politiche e mercati legati al patrimonio culturale a livello internazionale, comunitario, nazionale e subnazionale.

La seconda opzione è quella di specializzarsi in governance economica e mercati. Gli anni '80 e '90 in Europa hanno visto un diffuso passaggio dall'intervento statale diretto all'economia a forme più indirette di governance, che hanno portato a rivendicazioni di un passaggio dallo stato 'positivo' a quello 'regolamentare'. Un elemento chiave dello stato normativo è la delega di poteri, da governi direttamente eletti, a istituzioni non-principali che non sono né direttamente elette né direttamente gestite da politici eletti. In effetti, i governi nazionali hanno delegato importanti poteri formali sia a organismi sovranazionali, come la Commissione Europea, sia a quelli interni, come le agenzie di regolamentazione indipendenti (IRA- Independent Regulatory Agencies).

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Sono inoltre previsti laboratori per le competenze digitali e laboratori condotti da esperti per la realizzazione di project work, in linea con la caratterizzazione che lo studente vuole imprimere al proprio percorso formativo e sbocco professionale. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato conosce e sa comprendere l'Unione Europea e le sue interazioni a livello nazionale, regionale, locale; sa analizzare e comprendere il contesto politico e giuridico europeo ed internazionale; ha conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche e della governance europea, ha un'approfondita conoscenza delle tematiche economiche connesse alle politiche pubbliche e comprende i principali processi economici e le procedure di regolazione dei mercati nonché il ruolo delle autorità e delle banche centrali indipendenti; conosce bene il patrimonio culturale inteso nella sua concezione più ampia (beni culturali, ambiente, territorio, food and beverage, welfare) e ne sa sviluppare le potenzialità strategiche.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso il piano di studio che prevede, oltre ad insegnamenti comuni, la possibilità di scegliere percorsi più mirati i cui obiettivi formativi possono essere connessi a specifici sbocchi professionali.

Gli insegnamenti di tipo sociologico e politologico fungono da tessuto connettore alla comprensione dei fondamenti stessi delle politiche pubbliche e dei sistemi politici, sono funzionali alla comprensione delle istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, e alle strutture di government.

Attraverso gli insegnamenti di ambito storico ed economico gli studenti conosceranno il frame storico ed economico a livello nazionale ed europeo, inoltre, gli insegnamenti di ambito economico quantitativo forniranno gli strumenti per conoscere e valutare le dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa.

Gli insegnamenti di ambito giuridico, oltre a mirare alla comprensione delle dinamiche europee e della interconnessione tra i vari livelli di governance, rendono il laureato consapevole e capace di armonizzare la diversità definendo dei contesti regolatori nel rispetto dei caratteri distinti e peculiari.

Le conoscenze vengono poi, declinate, sia attraverso gli insegnamenti di ambito giuridico che quelli relativi alle scienze politiche ed aziendali, nelle, nella comprensione del patrimonio culturale e delle sua gestione, compiendo un'analisi del diritto comparato e internazionale sulla tutela del patrimonio culturale - contestualizzato all'interno del frame internazionale delle politiche ad esso connesse- e la gestione e lo sviluppo del cultural heritage.

Parallelamente, per la conoscenza e comprensione della governance economica e la regolamentazione dei mercati viene presentato lo scenario della politica economica a livello europeo e delle soluzioni adottate a sostegno del settore industriale o secondario, offerta un'analisi della regolamentazione delle agenzie indipendenti, analizzato il contesto politico-sociale ed il suo impatto sul mercato del lavoro.

Le modalità di svolgimento prevedono lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce, attraverso gli insegnamenti storici ed economici, la capacità analitica e critica, sa compiere ricerche quantitative -attraverso gli insegnamenti di tipo statistico, demografico e sociologico, e comprende il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati (gli insegnamenti politologici ma anche quelli giuridici contribuiscono in tal senso). Acquisisce conoscenze più specifiche per l'elaborazione delle politiche pubbliche e la loro applicazione a contesti e paesi specifici Pertanto il laureato ha la capacità critica di contestualizzare le problematiche di comparare i vari contesti, di inquadrarle e di combinare le conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica.

Tra i vari strumenti a disposizione per la promozione di queste capacità, gli insegnamenti prevedono infatti:

- Discussione di casi di studio, che gli studenti devono leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;
- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)
- peer-assessment (co-valutazione)
- assessment (etero-valutazione)

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato ha una comprensione critica della storia e della teoria dell'Unione Europea e conosce le vicende della storia

dell'integrazione europea. Sa inoltre padroneggiare e sviluppare analisi comparative dei percorsi verso la cooperazione regionale in vari continenti. Il laureato conosce l'evoluzione della politica internazionale partendo dalla centralità europea fino ad arrivare all'emergere dei nuovi poli delle relazioni internazionali e al modo in cui l'equilibrio globale si è definito nelle diverse epoche.

Il laureato avrà analizzato e compreso il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio lo studente sa utilizzare la conoscenza storica attraverso il lavoro in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La storia diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)

- peer-assessment (co-valutazione)

- assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

THE INTEGRATION OF EUROPE [url](#)

AREA ECONOMICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede gli strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e dell'elaborazione delle politiche europee; ha gli strumenti metodologici e statistici utili alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Conosce le misure di politica economica adottate a livello politico europeo a sostegno del settore industriale o secondario per la conservazione e lo sviluppo della produzione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'Unione europea, ne comprende la politica economica ed i livelli occupazionali associati, conosce le ricadute ed i benefici sull'intero sistema economico in termini di crescita o conservazione del livello di sviluppo economico.

Raccoglie e controllo i dati economici ed è in grado di identificare possibili correlazioni tra serie temporali e valutare diverse ipotesi che spiegano gli sviluppi economici e sociali chiave. Sa utilizzare, nel mondo del lavoro le competenze tecniche acquisite utilizzando l'analisi dei dati e le conoscenze teoriche al fine di individuare le aree di intervento, indicare le modalità dello stesso e monitorare l'efficacia delle relative policies.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE [url](#)

HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES [url](#)

INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE [url](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le nuove dinamiche europee ed i rapporti tra ordinamento europeo e ordinamenti nazionali, il dibattito sull'identità culturale ed i suoi valori e la costruzione di un efficiente sistema dei beni culturali a livello europeo che armonizzi le discipline nazionali nel rispetto delle diversità; conosce la legislazione amministrativa, conosce il diritto dell'EU e sa coglierne le interconnessioni con i diritti locali; conosce il settore regolatorio, l'attività delle autorità e delle banche indipendenti e l'innovazione normativa che si portano dietro.

Gli insegnamenti appartenenti all'ambito di diritto amministrativo, mirano, per quegli studenti che sceglieranno un percorso più orientato al cultural heritage, a fornire gli strumenti utili alla comprensione del diritto comparato ed internazionale sul patrimonio culturale, completando la formazione in materia di vigilanza e osservanza delle leggi sulla tutela da parte di soggetti pubblici e privati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

il laureato è calato in un'ottica interdisciplinare in cui il diritto, l'economia e la cultura stessa si fondono; conosce l'attività regolatoria ed il suo sviluppo nel tempo, ne comprende l'importanza e sa cogliere la necessità e l'opportunità di confrontarsi con più attori con diverso tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa. Il laureato ha una visione trasversale pertanto non solo sa analizzare gli sviluppi in atto ma sa anticipare le tendenze.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

EU LAW AND REGULATION [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES [url](#)

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di comprendere pienamente i fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche, ne conosce il percorso e i problemi metodologici della valutazione, anche in prospettiva comparata; conosce i tipi e il ciclo di vita delle politiche pubbliche, le influenze sovranazionali, gli effetti della struttura decisionale, le varie fasi e componenti della valutazione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i sistemi politici e le istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, conosce le strutture di government, l'organizzazione politica e decisionale che si snoda su livelli differenti: internazionale, EU, nazionale, regionale, locale; compie uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo, conosce i sistemi di policy e sa valutare il ruolo dei diversi strumenti politici nel contesto delle politiche nazionali come sempre più influenzati dalla globalizzazione. Lo studente ha una conoscenza approfondita dell'architettura istituzionale dell'Unione europea e della natura dei processi decisionali sia dell'UE nel suo insieme sia degli Stati membri. Al termine del percorso di studi il laureato ha una consapevolezza della legittimità, efficacia e trasparenza delle istituzioni dell'UE, sia individualmente che collettivamente e delle dinamiche politiche internazionali, osservate anche in una prospettiva comparata e collocate all'interno del contesto globale.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sapendo analizzare i sistemi politici, giuridici e sociali è in grado di intervenire nei processi decisionali delle istituzioni internazionali ed ha la capacità di valutare criticamente le opportunità e i limiti del processo decisionale nel sistema di governance in Europa. Sa comprendere i concetti principali della valutazione delle politiche e, allo stesso tempo, conosce e sa applicare i metodi e le tecniche di valutazione dell'impatto.

Al termine del percorso di studio il laureato sa utilizzare la conoscenza politologica attraverso il lavoro in classe, le simulazioni e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato problema, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta e/o orale i risultati delle proprie riflessioni.

La politica diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico e le abilità argomentative.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

CORE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

ELECTIVE ABROAD [url](#)

COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE [url](#)

EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING [url](#)

HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION [url](#)

THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE [url](#)

AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i principi dell'economia e della cultura e i fattori determinanti delle politiche culturali; sa muoversi in una prospettiva europea, conosce la legislazione nazionale e comunitaria che regola il campo culturale, nonché la normativa contrattuale, gestionale e previdenziale del settore.

Insegnamenti in questo ambito vengono proposti perché lo studente abbia la possibilità di approfondire la pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha capacità di analisi, di programmazione e pianificazione, di valutazione, di comunicazione, di coordinamento e gestione delle risorse sia umane che finanziarie.

Data la formazione interdisciplinare e trasversale, il laureato in grado di operare in contesti culturali diversi e sa tenersi aggiornato e recettivo rispetto alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine

ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità di giudizio – che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

Abilità comunicative

Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.

Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è proiettato in un contesto globale ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione a valori, costumi, culture diverse.

I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti.

Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.

Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.

Capacità di apprendimento

L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.

L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer- assessment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi

in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.

L'ateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).

L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/04/2022

Le attività affini sono necessarie al completamento degli obiettivi formativi del corso di studio e sono pensate in coerenza con i profili professionali in uscita.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, oppure costituire un'approfondimento volto a dotare gli studenti di una prospettiva multi e inter-disciplinare.

Per offrire a tutti la possibilità di avere uno spettro più ampio di competenze, anche in una prospettiva multi e interdisciplinare, vengono proposti approfondimenti sulle amministrazioni nazionali e internazionali, sulle politiche pubbliche e sui diversi livelli di governo nonché strumenti utili a valutare le politiche pubbliche, le loro implicazioni economiche e i loro rischi politici anche con rigore statistico-matematico.

Gli studenti potranno, altresì, acquisire ulteriori conoscenze giuridiche, con particolare riguardo al diritto dell'Unione Europea e alla regolamentazione delle attività economiche, incrementare le loro competenze, anche in un'ottica aziendalistica, in materia di pianificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale italiano e del suo sviluppo economico e strategico, nonché approfondire i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano.

Potranno, altresì, essere previste delle attività che permettano allo studente di approfondire le proprie conoscenze giuridiche sul diritto nazionale, tanto privato quanto amministrativo, utili a carriere istituzionali all'interno della PA.



13/02/2020

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.



14/05/2024

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Dean della Graduate School. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nel Regolamento Didattico.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link: <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://graduate.luiss.it/it/page/servizi-agli-studenti/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://graduate.luiss.it/it/page/servizi-agli-studenti/date-degli-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://graduate.luiss.it/it/page/servizi-agli-studenti/sessioni-di-laurea>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ACADEMIC AND PROFESSIONAL COMMUNICATION SKILLS link			4		
2.	NN	Anno	BE ACTIVE IN THE SUMMER			2		

		di corso 1	link						
3.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE link	THATCHER MARK CV	PO	6	48		
4.	INF/01	Anno di corso 1	CONTENT DESIGN & PRODUCTION link	IECHER MARCO CV		2	24		
5.	SPS/04	Anno di corso 1	CULTURE, POLICY AND SOCIETY link	GIUSTI MARIA		2	24		
6.	SECS- S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE link	TESTA MARIA RITA CV	PA	6	48		
7.	SPS/04	Anno di corso 1	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING link	CHRISTIANSEN THOMAS CV	PO	6	48		
8.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW AND REGULATION link	SIMONCINI MARTA CV	PA	6	24		
9.	SPS/04	Anno di corso 1	HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES link	PIRRI VALENTINI ANNA CV		6	48		
10.	NN	Anno di corso 1	INTERNSHIP OR PROJECT WORK link			4			
11.	NN	Anno di corso 1	LEARNING INNOVATION ACTIVITIES link			2			
12.	SPS/07	Anno di corso 1	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION link	PIPPIDI TATIANA-ALINA CV	PO	6	48		
13.	SECS- S/03	Anno di corso 1	RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY link	CAUTRES BRUNO CV		6	24		

14.	SECS-S/03	Anno di corso 1	RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY link	ANGELUCCI DAVIDE CV		6	24	
15.	SECS-P/01	Anno di corso 1	THE ECONOMICS OF EUROPE link	DE ROMANIS VERONICA CV	ID	6	48	
16.	SPS/06	Anno di corso 1	THE INTEGRATION OF EUROPE link	CAVALLARO MARIA ELENA CV	PA	6	48	
17.	SPS/04	Anno di corso 1	WRITING AND READING ACADEMIC TEXT link	GIUSTI MARIA		2	12	
18.	SPS/04	Anno di corso 2	***CORE ABROAD*** link			6		
19.	NN	Anno di corso 2	***ELECTIVE ABROAD*** link			6		
20.	SECS-P/01	Anno di corso 2	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE link			6		
21.	IUS/10	Anno di corso 2	LAW AND CULTURAL HERITAGE link			6		
22.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE link			6		
23.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			16		
24.	IUS/10	Anno di corso 2	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES link			6		
25.	SPS/04	Anno di	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION link			6		

		corso 2			
26.	SPS/04	Anno di corso 2	THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE link		6
27.	SPS/04	Anno di corso 2	WRITING A MASTER'S THESIS link		2

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://biblioteca.luiss.it/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le principali attività di Orientamento rivolte ai laureati e laureandi triennali si articolano secondo contesti ed azioni ^{14/05/2024} specifiche quali le Giornate di Orientamento in Luiss e altre iniziative più specifiche per determinati target. Di seguito una

sintesi delle attività proposte dall'Orientamento Nazionale per la promozione delle Lauree Magistrali:

- Giornate di Orientamento per gli studenti interni Luiss

Le giornate si svolgono nella prima parte dell'anno accademico precedente alla potenziale iscrizione. Le iniziative prevedono una "sperimentazione" del modello educativo Luiss e la possibilità di assistere, in maniera attiva e partecipativa, a lezioni dimostrative delle diverse aree disciplinari delle Lauree Magistrali. A seguito delle lezioni gli studenti assistono a una panoramica dei possibili sbocchi professionali a cura del Career Service Luiss e, sempre divisi per aree tematiche, possono partecipare a dei tavoli di confronto sull'offerta formativa Luiss.

- Eventi sul territorio nazionale

Nel corso dell'anno vengono organizzati diverse tipologie di eventi volti a promuovere i Corsi di Laurea Magistrale. A titolo esemplificativo si ricordano l'evento Luiss Enquirer Milano, dedicato all'approfondimento del modello educativo Luiss in presenza di Alumni e Professional e l'iniziativa Luiss: get in the game!. Quest'ultima si svolge per una settimana sui territori di Napoli e Bologna con il fine di facilitare la conoscenza dei Corsi di Laurea Magistrali attraverso attività di engagement, quali partecipazione a mock interviews per un maggiore avvicinamento al mercato del lavoro e sessioni informative sull'offerta formativa con focus sugli sbocchi lavorativi.

Ogni giornata si articola in diversi slot e si svolge in ambienti innovativi (spazi di co-working, hub digitali). Ogni slot prevede: mock interview in base alla preferenza indicata, confronto con Alumni, colloqui su offerta formativa e Q&A.

- Giornate di Orientamento on Campus

Sono previste almeno due giornate di orientamento on campus nel periodo che precede l'iscrizione al test di ammissione di aprile. Il format di mezza giornata prevede una prima tavola rotonda di apertura con un confronto sui temi del nuovo modello educativo Luiss, con protagonisti docenti e top Alumni Luiss. In seguito, gli studenti possono approfondire i Corsi di Laurea Magistrale in due sessioni consecutive con tavoli di confronto ristretti tra gli studenti, docenti e alumni che raccontano la loro esperienza, prima da studenti e ora come professionisti. Parallelamente vengono presentati gli strumenti di approfondimento al test di ammissione e i servizi di ateneo (quali: mobilità internazionale, ammissione, career service, campus service, agevolazioni economiche).

- Luiss Open Week

Nell'ottica di un'integrazione delle attività di Orientamento rivolte alle Lauree Magistrali, si è deciso di promuovere in sede, a chiusura delle Giornate di Orientamento, alcune attività ad hoc di colloqui individuali o a piccoli gruppi. L'iniziativa è stata pensata come momento di approfondimento dell'offerta e dei servizi Luiss con un programma ad hoc rivolto a un pubblico più ristretto, con cui interagire in maniera diretta e coinvolgente. Le attività di engagement coinvolgono anche il Career Service e il network di HR/Alumni per un maggiore avvicinamento al mercato del lavoro e sessioni informative sull'offerta formativa con focus sugli sbocchi lavorativi. Ogni incontro prevede: presentazione dell'Ateneo, dell'Offerta formativa e della struttura del test di ammissione; confronto con Career Service/HR/Alumni; colloqui su offerta formativa e Q&A.

- Orientamento familiare/individuale continuativo in presenza tramite Visite ai Campus e con piattaforma di prenotazione "You Can Book Me".

- Sessioni Mensili digitali Q&A degli uffici di Ammissione e Orientamento: sono previsti degli incontri mensili di front office per l'approfondimento di dubbi o curiosità.

Summer University

I corsi Luiss Summer University sono programmi estivi intensivi della durata di 1 o 2 settimane, indirizzati a studenti universitari provenienti da tutto il mondo. Il loro obiettivo è di approfondire tematiche attuali che arricchiscano il percorso formativo degli studenti e consentano loro di entrare in contatto con la realtà Luiss e di conoscerne modello educativo e Faculty.

I corsi sono principalmente rivolti a studenti universitari provenienti da atenei stranieri, soprattutto a coloro iscritti a corsi di laurea triennale; tuttavia, data la natura approfondita dei corsi e del metodo didattico basato su case-study, essi sono aperti anche agli studenti magistrali che desiderino approfondire specifiche tematiche e agli studenti triennali italiani che necessitino di approfondire le tematiche proposte, anche in vista di una scelta magistrale più consapevole.

Per ciascun programma viene redatto un syllabus che, oltre a contenere gli argomenti e il calendario delle lezioni previste nel modulo settimanale, fornisce indicazioni sulle letture preliminari che gli studenti devono completare prima dell'inizio

delle lezioni.

Ogni corso si conclude con un esame finale, necessario per ottenere i crediti previsti I programmi Luiss Summer University consentono l'acquisizione di 4 CFU.

Per gli studenti Luiss, il massimo dei crediti erogati è di 4 CFU, anche nel caso in cui vengano seguiti più corsi.

I programmi verteranno sulle seguenti tematiche:

- International Management "Made in Italy". Food, Luxury, Fashion and Design;
- Frontiers in Finance. Cryptocurrencies, Machine Learning and ESG investing;
- Digital Platforms. Governance, Regulation and Society;
- Sport: Management and Law.

Maggiori informazioni sui corsi sono reperibili su:

<https://summeruniversity.luiss.it/>

Link inserito: <https://www.luiss.it/ammissione/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2024

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante:

- azioni di indirizzo e supporto effettuate dai Tutor di Ateneo che accompagnano lo studente verso il completamento del corso di studi quindi lo indirizzano verso il percorso formativo a lui più congeniale.
- Predisposizione di un'offerta formativa integrativa che faciliti la costruzione di un percorso di carriera per lo studente.

L'obiettivo è duplice:

- Garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo;
- Garantire coerenza e consapevolezza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- Attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella pianificazione del percorso formativo e degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti in sinergia e coordinamento con le cattedre. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (psicologica, personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato mirano quindi alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità;
- Potenziamento della qualità del Servizio Tutorato in azioni di inclusione volte alla costruzione di una comunità accogliente, inclusiva e capace di integrare tutti gli studenti, anche quelli che potrebbero presentare fragilità particolari. In questa prospettiva il Tutorato applica ed elabora le procedure previste dall'Ateneo per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali (es. studenti rifugiati o provenienti da aree di crisi), agli studenti con DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.
- Monitoraggio del Servizio di Tutorato che mira a accompagnare tutti gli studenti nel loro percorso in Luiss, con un'attenzione particolare a quelle situazioni che presentano problemi di arresto o rallentamento delle carriere. Il Tutorato supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione delle azioni Luiss volte agli studenti.

Dall'a.a. 2022/2023 le attività di Orientamento in itinere sono svolte anche grazie a un team di Buddy, studenti Luiss iscritti ai corsi di studi magistrali (I e II anno) o a ciclo unico (IV e V anno). In un'ottica di Tutorato alla pari, i buddy supportano gli studenti Luiss immatricolati nei corsi di studi triennali o a ciclo unico nel loro inserimento nel mondo Luiss e nella vita

universitaria. I Buddy forniscono informazioni in via informale sull'organizzazione dello studio e della vita degli studenti, garantendo quindi un legame diretto e concreto con la comunità di Ateneo.

Ulteriori informazioni sono reperibili su: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato>
Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Career Service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero. 14/05/2024

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

Il tirocinio potrà essere svolto presso aziende, istituzioni, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per il tirocinio possono essere riconosciuti 4 crediti formativi.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata ai tirocini

<https://www.luiss.it/career-service/tirocini>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-service>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-service>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio Sviluppo Internazionale la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Student Mobility promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. L'Ufficio Sviluppo Internazionale ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale

studentesco attraverso accordi di cooperazione con altre università.

Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del corso di studi si articolano su tre livelli:

a) Programma ERASMUS+ e scambi bilaterali, programma Free-Mover

- La Luiss offre ai propri studenti molte possibilità di studio all'estero in prestigiose Università con 243 accordi in 49 paesi. Gli studenti hanno un'opportunità unica di internazionalizzare il proprio curriculum, affrontare un'esperienza stimolante in un diverso contesto culturale e universitario, ampliano i propri orizzonti accademici e personali.

I programmi consentono allo studente Luiss di trascorrere un semestre in un'università partner con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero. La mobilità si svolge principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso Accordi Bilaterali con università extra-europee. La selezione degli studenti per la mobilità Erasmus e scambi bilaterali avviene sulla base dei criteri di merito accademico e di competenze linguistiche. Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi di scambio internazionale vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito che riportano inoltre le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze e tutte le informazioni necessarie.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

- Programma Free Mover

Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio Erasmus o Bilaterale, possono partecipare alla mobilità Free Mover.

Il Free Mover è un programma a pagamento che permette agli studenti Luiss di svolgere un semestre all'estero e ottenere il riconoscimento di corsi Luiss relativi al proprio anno di mobilità.

Il regolamento contenente le scadenze e tutte le informazioni necessarie, viene pubblicato sul sito nel mese di febbraio.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo:

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

b) Double/Triple Degree, Joint Program, LLM Educational Program ed Exchange Strutturati: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli (Double Degree, LLM Educational Program Joint Program) e partnership strutturate. I programmi di mobilità per titoli e gli exchange strutturate relative al CdS sono riportate nella tabella in fondo a questa sezione.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo:

<https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale/double-degree>

<https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale/partnership-strutturate>

c) Summer School Abroad con riconoscimento di un elettivo

Il programma di Summer Schools con riconoscimento accademico consente a tutti gli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero anche se per un breve periodo (minimo 2 settimane).

Gli studenti hanno la possibilità di ottenere il riconoscimento di un corso elettivo del proprio piano di studi frequentando un corso all'estero e superandone il relativo esame nel periodo estivo presso università straniera che offra questo programma. È possibile selezionare una sede ed un corso pre-approvato oppure avanzare proposta di riconoscimento per un nuovo corso a condizione che siano rispettati i requisiti stabiliti dal regolamento.

Il regolamento viene pubblicato a dicembre e si può presentare la richiesta fino a metà giugno.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo:

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/summer-school/riconoscimento-corsi-summer-school-proposti-dagli-studenti>

Tutti i servizi sulle esperienze all'estero sono reperibili nelle pagine specificamente dedicate all'internazionalizzazione e nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo:

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Link inserito: <https://www.luiss.it/esperienze-allestero>

Link inserito: <https://www.luiss.it/esperienze-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Lussemburgo	University of Luxembourg		01/05/2023	doppio
2	Regno Unito	King's College London		24/04/2020	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2024

L'Ufficio Career Service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento al mondo del lavoro, che si declina seguendo tre direttrici:

1. Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i professional supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze.

Le attività di orientamento sono volte a promuovere gli strumenti da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro, e a individuare e valorizzare le risorse personali e professionali in funzione del mercato del lavoro e dei fabbisogni occupazionali. Fanno parte di questa fase anche le consulenze, one-to-one e disponibili on demand, con esperti advisor, finalizzate a permettere agli studenti di esplorare le carriere di loro interesse e migliorare le strategie in tutte le fasi del processo di selezione (ricerca della job position, redazione del curriculum e della cover letter, application, assessment e colloquio); seminari e webinar tematici (Get ready for Career); Conversations on Leadership, incontri dedicati a leader affermati nella business community per poter ascoltare le loro storie, le sfide affrontate e ricevere visioni sugli scenari futuri.

2. Supporto al recruiting, finalizzato a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione e reclutamento in Università.

Il servizio di accompagnamento si declina attraverso l'attività di sviluppo delle relazioni con gli employer per fornir loro un servizio di supporto durante l'iter di selezione per posizioni di tirocinio e lavoro, con l'obiettivo finale di favorire il recruitment di studenti dell'Università e incrementare la disponibilità di tirocinio e lavoro.

Tra i principali servizi sono inclusi: la piattaforma dedicata al recruitment "Career Center", il CVbook e CVbook for Students; i Bandi (tra cui Erasmus+, EUIPO/IPO, MAECI-CRUI), i Recruiting Day e i Career Day.

3. Internship.

Il Career Service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero. L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss Guido Carli) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

Maggiori informazioni sulle attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono reperibili sul sito.

Maggiori informazioni sulle attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono reperibili sul sito:

<https://www.luiss.it/career-service>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Luiss mette a disposizione i seguenti ulteriori servizi:

1. Agevolazioni economiche

La Luiss Guido Carli offre la possibilità di accedere ai propri corsi di laurea anche tramite borsa di studio, attraverso l'esonero totale o parziale dal pagamento del contributo annuale. Inoltre, la creazione di strumenti, quali i prestiti d'onore, o l'attivazione di collaborazioni part time mirano ad ampliare l'utenza potenziale. Questi interventi, uniti alla selezione di merito degli ammessi alla frequenza dei corsi, consentono al nostro Ateneo di poter contare su studenti di alto livello ed elevato potenziale.

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti iscritti o che sono in procinto di iscriversi ai corsi di laurea, oppure, in caso di pubblicazione di bandi per l'assegnazione di premi di laurea, a neolaureati.

Le agevolazioni economiche sono assegnate di norma per concorso. I bandi indicano precisamente i destinatari degli interventi, i criteri di selezione dei beneficiari e le modalità di partecipazione.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

2. Accommodation

Il servizio ha l'obiettivo di offrire agli studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi: Residenze Luiss, Residenze convenzionate, camere e appartamenti privati.

Il servizio è rivolto ai candidati ammessi nelle prove di ammissione e agli studenti già iscritti.

La Luiss mette a disposizione cinque diverse Residenze nei pressi delle sedi dell'Università, che permettono di vivere appieno la vita universitaria immergendosi in un ambiente internazionale e stimolante.

La Luiss ha, inoltre, stipulato accordi con collegi ubicati nei pressi delle varie sedi al fine di riservare ai propri studenti posti alloggio di diversa tipologia a tariffe convenzionate.

Presso la Luiss è, infine, attivo lo sportello di una società immobiliare convenzionata in esclusiva con l'Università, CasaLuiss, che offre un servizio di accoglienza ed ospitalità agli studenti che abbiano esigenza di un alloggio. Il servizio prevede la messa a disposizione di una banca dati di alloggi, preventivamente selezionati sulla base di standard qualitativi concordati con la Luiss, per offrire allo studente una sistemazione quanto più adatta possibile alle proprie esigenze.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

3. Luiss Ti Ascolta

L'Ateneo Luiss mette a disposizione dei propri studenti e dei propri neolaureati uno sportello di consulenza psicologica dedicato.

Un gruppo di professionisti è a disposizione degli studenti, nel pieno rispetto della loro privacy, per aiutarli a superare eventuali difficoltà.

Lo sportello riceve in presenza presso la sede di viale Pola ed è, altresì, prevista la possibilità di svolgere i colloqui via Skype, restando a casa.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/studenti/luiss-ti-ascolta>

4. Academic Gym

Academic Gym è un contenitore di attività formative di varia natura che si svolgono nelle varie sedi Luiss e online e il cui calendario è in continuo aggiornamento.

Si tratta di brevi format che mirano a sviluppare competenze specifiche in diversi ambiti: digital, professional, soft, creative, skill training.

Le attività e iniziative previste, infatti, sono pensate per supportare e completare la formazione degli studenti, sia attraverso l'apprendimento di competenze tecniche in linea con i propri percorsi di studio, sia esplorando le attività di discipline affini e collaterali o, ancora, allenando competenze trasversali attraverso laboratori esperienziali.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/studenti/students-development/academic-gym>

5. Ristorazione

Luiss pone tra i propri obiettivi quello di offrire cibo cucinato espresso, controllato secondo le normative sanitarie nazionali. L'offerta è svolta in modalità self service a pranzo e cena in sale mensa dette canteen nei campus di Pola e Romania.

Il servizio è rivolto alle esigenze di varie categorie: studenti, dipendenti, ateneo.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/studenti/ristorazione>

6. Luiss LOFT

Luiss LOFT è uno spazio concepito per ospitare e potenziare una cultura accademica basata sul design thinking, sulla tecnologia e sulla creatività.

Il LOFT promuove e sviluppa attività creative grazie alla propria flessibilità e ai molti spazi e strumenti che mette a disposizione, tra cui un'area dedicata al coding, uno spazio riservato al video editing con green screen, stampanti 3D, kit Arduino ecc.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/studenti/students-development/digital-skills/loft>

7. Language Café

Il Luiss Language Café è uno spazio innovativo, un luogo di incontro e di scambio che contribuisce alla vita del Campus. Per gli studenti è un vero e proprio punto di riferimento e offre loro momenti di confronto, conversazione e relax in un contesto internazionale e informale.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/it/servizi-agli-studenti/language-skills/luiss-language-cafe>

8. Mobilità sostenibile

Luiss offre servizi alternativi di mobilità sostenibile, sia per gli spostamenti fra le diverse sedi che nell'ambito del contesto urbano.

E' a disposizione un servizio gratuito di navette ecologiche (elettriche e a gas naturale) per il collegamento fra le diverse sedi. Il servizio è accessibile su prenotazione tramite l'App Luiss.

Presso ogni sede di studi sono a disposizione, inoltre, auto elettriche da poter noleggiare a tariffa agevolata H24 7/7 per i propri spostamenti nell'ambito della città. Completa l'offerta la disponibilità, sempre su prenotazione, di biciclette a pedalata assistita.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<http://luiss.bomts.it/index>

9. Assistenza sanitaria

Ogni giorno è a disposizione un presidio sanitario per ogni esigenza. E' possibile, inoltre, svolgere un check-up annuale gratuito volto ad accertare il proprio stato di salute mediante una serie di analisi cliniche.

È inoltre a disposizione un servizio medico d'urgenza gratuito, sia all'interno delle sedi dell'Università che presso il proprio domicilio a Roma, che potrà fornire un consulto telefonico ed inviare gratuitamente una Unità Mobile di Soccorso completamente attrezzata e con a bordo un medico.

Ogni anno vengono, infine, definiti una serie di protocolli di prevenzione da offrire a prezzi convenzionati.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<https://www.luiss.it/studenti/assistenza-sanitaria>

10. Associazione Laureati Luiss (ALL)

L'Associazione Laureati Luiss rappresenta il punto di incontro privilegiato, stabile e identificativo degli Alumni dell'Ateneo e il suo obiettivo principale è rappresentato dal favorire le occasioni di networking tra i laureati Luiss, grazie all'organizzazione di una molteplicità di diverse iniziative.

ALL ha l'obiettivo di valorizzare i propri associati attraverso attività di sviluppo delle relazioni e crescita professionale tramite incontri istituzionali e conviviali tra cui l'Assemblea e la Reunion, dibattiti su temi di attualità, incontri specifici per network professionali ed eventi nelle diverse sedi nazionali e internazionali.

Gli Associati mettono a disposizione le proprie competenze creando un clima dinamico, una thinking community che rappresenta un modello di professionisti aperto, innovativo e internazionale.

Tutte le attività e i progetti dell'Associazione vengono sviluppati in sinergia con l'Università per enfatizzare le grandi potenzialità offerte dal network dei laureati, vero e proprio asset strategico della Luiss.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.laureatiluiss.it/>

Ulteriori informazioni sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/05/2024

La compilazione del questionario è prevista al completamento dei 2/3 delle lezioni ed è obbligatoria per la prenotazione agli esami. Lo studente può accedere al questionario via Web Self Service.

I dati raccolti sono processati e resi disponibili per la consultazione attraverso il Sistema Informativo Statistico SIS-VALDIDAT. L'accesso ai dati aggregati è garantito all'utenza esterna via web; un meccanismo di protezione, nel rispetto della normativa per la tutela della privacy, prevede l'accesso con credenziali da parte del corpo docente ai dati relativi alle valutazioni dei propri insegnamenti.

La compilazione on line agevola e accelera il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati e il Nucleo di Valutazione ritiene che le informazioni che emergono dalla rilevazione possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

In passato il Nucleo ha fatto presente che accanto agli aspetti positivi, potevano rilevarsi delle criticità legate alla rilevazione on line e all'intrinseco possibile sospetto, da parte degli studenti, di poter essere in qualche modo rintracciabili. Dopo un'attenta campagna informativa nei confronti degli studenti, sia ad opera del Nucleo in seno alle CPDS in occasione delle Audizioni dei Corsi di Studio (CdS), sia ad opera del Direttore dei CdS e dei docenti dei CdS, si può affermare che questi aspetti sono stati superati con successo.

L'Ufficio Studi svolge analisi statistiche al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un indice sintetico per docente come percentuale media di soddisfatti con riferimento alle domande D5-D10. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente attraverso piattaforma digitale.

Il Direttore del Corso di Studio conosce gli esiti per tutti i docenti del CdS, il Dean della School per tutti i docenti della School di riferimento, i Prorettori alla didattica, il Rettore, il Direttore Generale e il Nucleo di Valutazione per i docenti di entrambe le School. Le valutazioni sono rese disponibili sia attraverso piattaforma digitale che in formato Excel, ordinabili per docente o per insegnamento.

I risultati complessivi sono raccolti in una Relazione curata dall'Ufficio Studi e sono consultabili sul sito agli indirizzi:

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi>

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

Link inserito: <http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si veda: Indagine 'I laureandi LUISS'

14/05/2024

Link inserito: <https://infogram.com/1p3ed59l10d6xwt0mgedkll3d9tdy5l9jr5?live>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La tabella allegata ha lo scopo di esporre i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. 25/08/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In allegato: Indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss. 21/08/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In allegato: Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss. 24/08/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2024

Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della Assicurazione della Qualità (AQ) e predisposto una struttura organizzativa che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio di Qualità di Ateneo che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (School, Corsi di Studio, Dipartimenti) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione, coordinando e supportando le procedure di AQ a livello di Ateneo (Corsi di Studio e School). Il Presidio di Qualità assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Il Nucleo di Valutazione accompagna costantemente l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora attivamente con il Presidio.

Strumenti per l'autovalutazione sono le Schede di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico (Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento), le Relazioni del Presidio sulla Qualità della formazione (Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS e Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS), le schede SUA-RD (Valutazione di ricerca e terza missione nel sistema di AQ). Esse hanno come presupposto gli strumenti di monitoraggio di seguito descritti. L'Ufficio Studi e Valutazione di Ateneo, in autonomia e con il supporto dei Centri di Ricerca, conduce Indagini, elabora Studi, definisce, elabora e diffonde Indicatori (ANVUR, interni KPI, altri) – sotto il coordinamento dei Prorettori - nel proprio ruolo e come membri del Presidio di Qualità - della Direzione Generale, anche essa rappresentata nel Presidio di Qualità, e con l'indirizzo del Nucleo di Valutazione. L'Ufficio Qualità presiede alla corretta definizione dei processi.

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo si avvale delle seguenti strutture operative e Organi:

- Presidio della Qualità
- Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale
- Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Nucleo di Valutazione

Il corretto funzionamento della politica di qualità dell'Ateneo si fonda sul coordinamento fra i vari meccanismi di comunicazione, azione, controllo e retroazione che seguono un andamento ciclico, in base al quale gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Presidio di qualità, trasmettono le politiche, le linee guida e le procedure da seguire a coloro che devono metterle in pratica (Direttori dei Dipartimenti, Direttori dei corsi di studio, delegati per la ricerca dipartimentale, Commissioni paritetiche docenti-studenti), attori che, a loro volta, restituiscono al Presidio ed al Nucleo di valutazione feedback ed indicazioni per il miglioramento dei processi gestiti in regime di assicurazione della qualità, rendendo efficace il processo nel suo complesso

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2024

Il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS ha il compito di supportare il Direttore del CdS nelle attività connesse

alla redazione della SUA-CdS, Gestione dell'AQ e del riesame del Corso di Studio, del suo monitoraggio e dell'attuazione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie. A questo scopo il Gruppo Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS si occupa di:

- verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di School;
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati del CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico, nei quali sono valorizzati i KPI del Piano Strategico che riguardano la Didattica unitamente agli indicatori ANVUR (rif. art. 14, comma 4 d.lgs. 19/2012);
- redigere la SUA CdS, tenendo presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Comitato di Indirizzo;
- condividere con il Consiglio di School l'attività svolta.

I Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS sono costituiti da:

- Direttore del Corso di Studio
- un docente del Corso di Studio, designato dal Dean della School di appartenenza
- Program Manager
- un rappresentante degli studenti

Il Dean della School ha il compito di coordinare tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le Linee Guida definite dalla Governance di Ateneo e monitorate dal Presidio della Qualità.

Il Direttore del CdS, nominato dal Dean della School, supervisiona l'AQ a livello del Corso di Studio, curando la predisposizione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nello svolgimento delle sue attività, il Direttore del CdS è coadiuvato dal Program Manager e dai Teaching Area Leader.

Il Program Manager ha, tra l'altro, la funzione di svolgere attività di supporto ai Direttori dei CdS per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo, verificando la coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento e fornendo supporto nella ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I Teaching Area Leader svolgono, tra l'altro, attività di coordinamento della Faculty nella propria area disciplinare di riferimento e supportano i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa; coordinano i contenuti dell'offerta didattico-formativa della propria area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS, condividendo con i docenti la costruzione del syllabus, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento; coordinano e monitorano i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni; verificano i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

Il supporto amministrativo e i dati necessari per le opportune analisi vengono forniti al Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ dall'Area Academic Services & Global Learning e dall'Area Governance, Risk Management ed Ufficio Studi.

Monitoraggio del corso di studio

Strumenti per il monitoraggio del Corso di Studio sono la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico nei quali confluiscono anche le risultanze degli incontri con i Comitati di Indirizzo, la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le Valutazioni delle opinioni degli studenti.

L'Ufficio Studi e Valutazione e l'Ufficio di supporto al Presidio di Qualità provvedono a recepire, ad ogni rilascio ANVUR, gli indicatori rilasciati in banca dati SUA-CdS, a riportarli nel formato previsto dall'allegato 6.1 delle Linee Guida AVA e a trasmetterli ai Dean delle School e ai Direttori dei CdS per consentire il loro costante monitoraggio; il rilascio di giugno di ogni anno viene utilizzato per la predisposizione della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione e viene pubblicato dall'Ufficio di supporto al Presidio nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica> sia in 'Documentazione e banche dati' che in 'Offerta formativa' nell'anno accademico di riferimento.

Il Board Qualità e Innovazione, su indicazione del Nucleo di Valutazione, ha predisposto un template che integra il formato previsto dall'allegato 6.1 con indicatori derivati (rapporto dell'indicatore con la media di ripartizione geografica e di Italia) e con grafici in modo da facilitarne l'interpretazione.

L'Ateneo provvede inoltre alla valorizzazione quadrimestrale dei KPI del Piano Strategico (presenti nella dashboard di Ateneo) in modo che i Dean delle School, i Direttori dei Corsi di Studio e i componenti del Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS possano accedere direttamente ai dati di loro interesse.

L'Ufficio Studi e Valutazione trasmette, con cadenza semestrale (fine marzo e fine settembre) ai Dean delle School e ai Direttori dei CdS i risultati della valutazione della didattica ricavati dai questionari sottoposti agli studenti e predisponde una

relazione annuale che viene trasmessa al Prorettore alla Didattica, ai Dean delle School, ai Direttori dei CdS, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS e al Nucleo di Valutazione secondo un format – on line e cartaceo – descritto nelle Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti. L'Ufficio di supporto al Presidio, con il supporto del CEFOP e del Nucleo di Valutazione, predispose la Relazione Annuale del Presidio di Qualità, recependo anche le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. I due documenti di monitoraggio del CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico) sono predisposti dall'Ufficio Academic Programs Accreditation & Monitoring, che riunisce nella bozza di scheda, a seconda che si tratti di una SMA o di un RRC:

- i dati relativi agli indicatori ANVUR secondo il formato previsto dall'allegato 6.1
- rilascio del mese di giugno di ogni anno, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati degli indicatori ANVUR estrapolati dal Data Mart di Ateneo, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i KPI del Piano Strategico, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione;
- i dati della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione;
- i link alle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i link ai report dei Comitati di Indirizzo;
- i link ad una serie di documenti di monitoraggio predisposti dagli Uffici dell'Ateneo (test di accesso, carriere studenti, laboratori, career service, tutorato, biografia dello studente, ecc.);
- i link ad una serie di studi di settore e di documenti utili. e trasmette le bozze ai rispettivi Direttori di CdS per la necessaria analisi in sede di Gruppo di Riesame, per la predisposizione dei documenti in formato commentato e definitivo e per la loro discussione in Consiglio di School.

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, dopo essere state discusse nella School di afferenza del CdS, ritornano all'Ufficio Academic Programs Accreditation & Monitoring che li trasmette al Nucleo di Valutazione e le sottopone al Presidio di Qualità.

Il Nucleo di Valutazione recepisce, tramite l'Ufficio di supporto al Presidio, la Relazione Annuale del Presidio di Qualità, le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, le Schede di Monitoraggio Annuali, i Rapporti di Riesame Ciclico e i report dei Comitati di Indirizzo; recepisce, inoltre, le indagini e le relazioni dell'Ufficio Studi (tutti documenti consultabili nel sito istituzionale Luiss) e i verbali dei Consigli di School e predispose la propria Relazione Annuale.

Le Relazioni Annuali del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione vengono trasmesse al Senato Accademico e al Comitato Esecutivo e pubblicate nel sito di Ateneo.

L'Area Academic Services & Global Learning supporta i diversi attori nella predisposizione dei documenti, cura il processo di trasmissione degli stessi tra School, Direttore di CdS, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Comitati di Indirizzo e provvede a trasmettere la documentazione all'Ufficio di supporto al Presidio per i successivi adempimenti.

I KPI valorizzati annualmente a livello di CdS e gli indicatori ANVUR, oltre a favorire il costante monitoraggio dei CdS in relazione alle Aree Prioritarie del Piano Strategico, rappresentano la base informativa per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, elemento centrale per la valutazione della qualità dei CdS, e quando richiesti dei rapporti di Riesame Ciclico.

L'applicazione del ciclo di miglioramento a livello di CdS prevede il monitoraggio delle conoscenze e delle competenze condivise con le Parti Interessate e con il Career Service in tutte le fasi: Biografia dello Studente, verifiche in ingresso, verifiche in itinere, esito del tirocinio, inserimento professionale per una fruttuosa retroazione (Quality Development Circle, Tuning Educational Structures in Europe 'Universities contribution to the Bologna process').

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito di Ateneo.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione PAGE



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2024

Si allega Documento sulle Politiche di Ateneo per la Programmazione dell'Offerta formativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano	POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA
Nome del corso in inglese	POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://graduate.luiss.it/it
Tasse	http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	THATCHER Mark
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	Graduate School (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLLCNZ88S61F052Y	CALLUSO	Cinzia	SECS-P/10	13/B	RD	1	
2.	CVLMLN73D47C351R	CAVALLARO	Maria Elena	SPS/06	14/B2	PA	1	
3.	CHRTMS65H23Z112W	CHRISTIANSEN	Thomas	SPS/04	14/A2	PO	1	
4.	SMNMRT81D62E463R	SIMONCINI	Marta	IUS/10	12/D1	PA	1	
5.	THTMRK63P12Z114X	THATCHER	Mark	SPS/04	14/A2	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 5 minore di quanti necessari: 6



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAMPANILE	CLARA		
ZULLI	SIMONE		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MORGIGNI	SVEVA
SIMONCINI	MARTA
THATCHER	MARK
ZULLI	SIMONE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Gianellini	Asia		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Aiello	Martina		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Cavallari	Marta		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Radouani	Nadia		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Zanfini	Marco		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Rizzi	Celeste		Tutor previsti dal regolamento ateneo
ZEGRETTI	ANNA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Palamara	Francesca		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Macri Gianoli	Caroline		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Di Monte	Emanuele		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Palano	Marco		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Notaro	Vincenzo	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Livia	Paola	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Vernareccio	Camilla	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SABELLA	PIETRO MARIA	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Giovannone	Federica	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Menna	Sophie	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Rizzo	Mariarosa Rita	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Lo Schiavo	Violetta	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Russo	Luca	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Lombardo	Sergio Maria	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Pintori	Cecilia	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



Sede del corso:viale Romania 32, 00197 Roma - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	09/09/2024
Studenti previsti	50



Eventuali Curriculum



CULTURAL HERITAGE POLICIES AND MANAGEMENT	LM20PAGE^LMPAGECH^058091
ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION	LM20PAGE^LMPAGEEG^058091

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
THATCHER	Mark	THTMRK63P12Z114X	
CALLUSO	Cinzia	CLLCNZ88S61F052Y	
CAVALLARO	Maria Elena	CVLMLN73D47C351R	
CHRISTIANSEN	Thomas	CHRTMS65H23Z112W	
SIMONCINI	Marta	SMNMRT81D62E463R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Gianellini	Asia	
Aiello	Martina	
Cavallari	Marta	
Radouani	Nadia	
Zanfini	Marco	
Rizzi	Celeste	
ZEGRETTI	ANNA	
Palamara	Francesca	
Macri Gianoli	Caroline	
Di Monte	Emanuele	
Palano	Marco	
Notaro	Vincenzo	

Livia	Paola
Vernareccio	Camilla
SABELLA	PIETRO MARIA
Giovannone	Federica
Menna	Sophie
Rizzo	Mariarosa Rita
Lo Schiavo	Violetta
Russo	Luca
Lombardo	Sergio Maria
Pintori	Cecilia



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LM20PAGE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E POLITICA



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/07/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/05/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

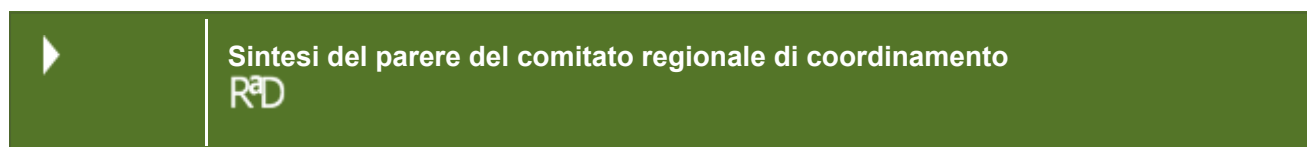
entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR


Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa CdS di nuova istituzione in Policies and Governance in Europe



Il 20.01.2020, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo aver verificato che la proposta  corrisponde, per quanto di competenza del CRUL, alla normativa vigente e ad un'azione di differenziazione dell'offerta formativa del Lazio, ha approvato l'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	612400485	COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION <i>semestrale</i>	IUS/10	Lorenzo CASINI CV Professore Ordinario (L. 240/10) Scuola IMT Alti Studi - LUCCA	IUS/10	48
2	2024	612401410	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Mark THATCHER CV Professore Ordinario	SPS/04	48
3	2024	612401411	CONTENT DESIGN & PRODUCTION <i>annuale</i>	INF/01	Marco IECHER CV		24
4	2023	612401405	CORRUPTION AS A POLICY PROBLEM <i>semestrale</i>	SPS/04	Tatiana Alina PIPPIDI CV Professore Ordinario	SPS/04	48
5	2023	612401404	CULTURAL HERITAGE POLICIES AND MANAGEMENT FOR ART AND FOOD <i>semestrale</i>	SPS/04	Pier Luigi PETRILLO CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza	IUS/21	24
6	2023	612401404	CULTURAL HERITAGE POLICIES AND MANAGEMENT FOR ART AND FOOD <i>semestrale</i>	SPS/04	Angela SALTARELLI CV		24
7	2024	612401412	CULTURE, POLICY AND SOCIETY <i>semestrale</i>	SPS/04	Maria GIUSTI		24
8	2024	612401413	DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Maria Rita TESTA CV Professore Associato confermato	SECS-S/04	48
9	2024	612401414	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Thomas CHRISTIANSEN CV Professore Ordinario	SPS/04	48
10	2024	612401415	EU LAW AND REGULATION <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Marta SIMONCINI CV Professore	IUS/10	24

Associato (L.
240/10)

11	2023	612401331	GOVERNANCE OF DIGITAL MARKETS AND TECHNOLOGIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Jose Carlos MARIATEGUI EZETA CV		48
12	2023	612400669	HEALTHCARE POLICIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/07	Maurizio ESPOSITO CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	SPS/07	24
13	2023	612400669	HEALTHCARE POLICIES IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/07	Stefano VELLA CV		24
14	2023	612401407	HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Anna PIRRI VALENTINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Scuola IMT Alti Studi - LUCCA	IUS/10	48
15	2024	612401416	HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES <i>semestrale</i>	SPS/04	Anna PIRRI VALENTINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Scuola IMT Alti Studi - LUCCA	IUS/10	48
16	2023	612400482	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Gian Paolo MANZELLA CV		24
17	2023	612400482	INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marcella PANUCCI CV		24
18	2023	612400486	MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Cinzia CALLUSO CV Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	SECS-P/10	48
19	2024	612401419	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION <i>semestrale</i>	SPS/07	Tatiana Alina PIPPIDI CV Professore Ordinario	SPS/04	48
20	2023	612400483	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Marta SIMONCINI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	24
21	2023	612400483	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco Maria SALERNO CV		24

22	2024	612401420	RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY <i>annuale</i>	SECS-S/03	Davide ANGELUCCI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza</i>	SPS/04	24
23	2024	612401420	RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY <i>annuale</i>	SECS-S/03	Bruno CAUTRES CV		24
24	2023	612400484	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION <i>semestrale</i>	SPS/04	Edoardo ALES CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	24
25	2023	612400484	SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION <i>semestrale</i>	SPS/04	Marco LEONARDI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO</i>	SECS-P/01	24
26	2024	612401421	THE ECONOMICS OF EUROPE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Veronica DE ROMANIS CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
27	2024	612401422	THE INTEGRATION OF EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente di riferimento Maria Elena CAVALLARO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	48
28	2023	612400487	THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Mark THATCHER CV <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
29	2023	612400481	WRITING A MASTER'S THESIS <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Mark THATCHER CV <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	24
30	2024	612401423	WRITING AND READING ACADEMIC TEXT <i>semestrale</i>	SPS/04	Maria GIUSTI		12
						ore totali	1020

**Curriculum: CULTURAL HERITAGE POLICIES AND MANAGEMENT**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LAW AND CULTURAL HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU -</i>	12	12	6 - 18

	semestrale - obbl			
	↳ EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	24	24	12 - 24 min 12
	↳ EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *CULTURAL HERITAGE POLICIES AND MANAGEMENT*:

120 98 - 156

Curriculum: ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12

politologico	SPS/04 Scienza politica	12	12	6 - 18
	↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	24	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION*:

120 98 - 156

Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	6	6 - 12
	↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12 - 18
	↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>RESEARCH METHODS FOR PUBLIC POLICY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
SECS-S/04 Demografia				
↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	6	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	6	6	6 - 12
	↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

politologico	SPS/04 Scienza politica	12	12	6 - 18
	↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>HERITAGE, TOURISM AND SUSTAINABLE ECONOMIC DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	14	8 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*: 120 98 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna	6	12	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica	12	18	-
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia			
SECS-S/05 Statistica sociale				
giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	12	-
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	6	12	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 72		

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini		12 - 24	

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		38 - 60	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 156

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Il nostro Ateneo nel 20-21 avrà attivi due Corsi di Studio nella classe LM- 62.

Dei due corsi, uno (Policies and Governance in Europe), è il corso di cui si richiede attivazione nel 20-21 ed è erogato in lingua inglese, l'altro, il CdS in Governo, Amministrazione e Politiche -modifica di un precedente CdS sempre sulla LM-62- è erogato in italiano.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali. E' garantita pertanto allo studente la possibilità di scegliere tra due corsi omologhi in due lingue diverse ma di optare per un percorso specifico.

► Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività

RaD

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD